TORRE DI RUGGIERO

"Impuniti", domani Caporale presenta il suo ultimo libro

C'è grande attesa per l'ultima fatica del giornalista di Repubblica Antonello Caporale "Impuniti" che sarà presentato domani sera alle ore 16,30 nella sala teatro del santuario della Madonna delle Grazie di Torre di Ruggiero. Un libro, edito da Baldini Castoldi e che già sta facendo tanto discutere.

Un'occasione questa importante ed unica per colloquiare direttamente con il suo autore. Per quella che rappresenterà una sorta di conversazione con Caporale ed alla quale prenderanno parte il sindaco di Torre di Ruggiero, Giuseppe Pitaro, il giornalista della Rai Gregorio Corigliano, il segretario della Cisl calabrese Luigi Sbarra, il direttore della Caritas don Angelo Comito e la direttrice scolastica, Caterina Barilaro.

Alla presentazione del libro parteciperanno, inoltre, amministratori locali, politici, esponenti delle forze sociali, economiche e culturali che forniranno sicuramente un'utile contributo al dibattito. Il tema della conversazione sono le "storie di un sistema incapace, sprecone e felice", come recita il sottotitolo, ma anche " l'utopia travestita da piano urbanistico e la riqualificazione ambientale che diventa scempio nonché l'emergenza come prassi quotidiana che autorizza quasi lo sperpero dissennato di risorse pubbliche".

Tutto ciò visto da un'ottica particolare, «ossia – spiega il sindaco di Torre di Ruggiero – dal punto di vista di un territorio debole e delle aree interne della Calabria economicamente svantaggiate che guardano con stupore e incredulità ai bilanci pubblici interpretati da gestioni creative e ambiziose e al non fare né decidere di una certa politica come forma di controllo del consenso che non produce alcunché nell'interesse della collettività. Intendiamo riflettere assieme non per fare una critica sterile, né per promuovere una gogna per la classe dirigente del Paese, ma per capire come possa la politica risalire la china assumendosi le proprie responsabilità».

Giuseppe Pitaro

Depurazione, alle Province la priorità della gestione

Lo sostiene il capgruppo di Rifondazione Commodari

La domanda che spesso è circolata in questi giorni relativamente alla gestione dei depuratori, se darla ai Comuni o alle Province, ha forse ossessionato gli amministratori a tal punto che «sembra - a giudizio del capogruppo al Consiglio provinciale di Rc, Pino Commodari – che ci sia stata una risposta, ci auguriamo definitiva, da parte della regione Calabria».

Uno dei due depuratori di Soverato

Commodari nella sua disamina va oltre e sostiene che la risposta sarebbe stata comunque semplice giacché «non solo non esiste una norma che consente la restituzione dei depuratori ai comuni, ma la legge finanziaria 2008, stabilisce al comma 38, dell'art. 32, la "priorità dei territori provinciali quali ambiti ottimali ai fini dell'attribuzione delle funzioni in materia di rifiuti alle province e delle funzioni in materia di servizio idrico integrato di norma alla provincia corrispondente"».

> «Soltanto in alternativa se ne può occupare un'associazione tra Comuni»

Per Commodari «solamente, in alternativa, è prevista l'attribuzione delle medesime funzioni ad una delle forme associative tra comuni di cui agli articoli 30 e seguenti del Testo unico di cui al decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267. Ma tutti sappiamo che di forme associative fra comuni allo stato non ne esistono un gran numero in Calabria».

Il consigliere di Rc sottolinea pure come era già da parecchi mesi che si sapeva che le province sarebbero ritornate protagoniste.

Commodari infatti, ritiene che nell'assemblea generale delle Province, tenutasi a Firenze dal 22 al 24 ottobre 2007 è stato approvato all'unanimità un documento che riconduceva alle Province le funzioni di governo del ciclo dell'acqua e dei rifiuti, che è stato recepito dalla legge finanziaria 2008.

«Adesso mi auguro che la Provincia di Catanzaro si metta immediatamente al lavoro per garantire il corretto funzionamento dei depuratori ed un efficiente governo del ciclo dei rifiuti.La fine dell'emergenza in Calabria, fortunatamente, è terminata. Ognuno deve fare la propria parte, Regione, Province e Comuni. Tutti i soggetti istituzionali coinvolti ed i cittadini, direttamente o attraverso i partiti, le organizzazioni sindacali, i comitati territoriali, devono avere la possibilità di esprimere la propria posizione sul Piano regionale dei rifiuti, all'interno di un percorso partecipato».

> «Mi auguro che la Provincia di Catanzaro ne garantisca il funzionamento»

Commodari ritiene inoltre che per il ciclo dell'acqua deve essere garantito il carattere pubblico ed in particolare, per la depurazione come sia necessario garantire i livelli occupazionali, l'efficienza degli impianti, dati certi rispetto al numero degli abitanti e, quindi, stabilire con certezza la depurazione totale per ogni singolo comune, perché a pagare sono i cittadini.

E precisa: «Secondo i dati forniti dall'Ato2 di Catanzaro relativamente alla popolazione fluttuante, il Comune di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio dovrebbe avere in due mesi una popolazione fluttuante pari a 540.000 unità. Scusate - conclude il consigliere provinciale di Rc ma io non ho mai visto tanti turisti in due mesi».

r.c.

STATALE 106

Strada dissestata, sollecito all'Anas

Non si risparmia affatto Commodari che scrive al responsabile del compartimento dell'Anas della Calabria, Raffaele Celia che gli sollecita di fare un sopralluogo sulla statale 106, meglio conosciuta come la "strada della morte".

Il sollecito dell'ingegnere Celia lungo l'arteria stradale da parte del consigliere provinciale si rende a questo punto necessario, a suo giudizio, affinché il responsabile dell'Anas possa rendersi conto «di persona – dichiara ancora il capogruppo di Rc alla provincia - in che stato versa il manto stradale nel tratto che va da Guardavalle a Catanzaro Lido».

Per Commodari, il manto, è ridotto talmente male, da presentare buche in numero illimitato, da somigliare –sostiene - più ad una pista da cross che ad una strada sulla quale possano viaggiare in sicurezza quelle che modernamente si chiamano automobili».

E continua il consigliere provinciale del partito che fa capo a Giordano nel sollecitare il personale intervento del dirigente dell'ente: «per la verità in questi giorni un dubbio mi è sorto. Francamente ho pensato che l'Anas si fosse messa d'accordo con qualche azienda che produce Sport utility vehicle – Suv ovvero fuoristrada, per la semplice ragione che questi mezzi più di altri si trovano a proprio agio su strade così male combinate».

r.c.

SOVERATO

"A sipario aperto" si discute di pressione fiscale e Basilea 2

Questa sera alle 18, al Teatro comunale di via Carlo Amirante a Soverato, andrà in onda la registrazione della quinta puntata del talk show televisivo "A Sipario Aperto".

L'evento potrà essere seguito dal pubblico, venerdì 18, a partire dalle 21.15, sui teleschermi di "Telejonio".

Teodoro Sinopoli

Ad annunciarlo in una nota è l'assessore comunale allo Spettacolo, Teodoro Sinopoli. «Si tratta del penultimo appuntamento, dei sei previsti, - ha spiegato l'esponente di Giunta – nel quale si parlerà di due tematiche importanti». Infatti, il format della trasmissione, si soffermerà su: "Pressione fiscale" e "Basilea 2". A tale proposito interverranno ospiti di rilievo, tra i quali: il vicepresidente del Consiglio della Regione Calabria, on. Roberto Occhiuto; il Direttore generale della Federazione della Banca di credito cooperativo della Calabria, Pier Filippo Vezzarro; il commercialista, Antonio Barletta; il vicepresidente della Confindustria di Catanzaro, Aldo Ferrara; il responsabile della Banca Intesa di Soverato, Saverio Macrina; il direttore generale della Banca di credito cooperativo di Montepaone, Antonio Dodaro e il consigliere comunale, Salvatore Riccio nelle vesti di imprenditore.

L'intrattenimento musicale sarà, invece, affidato alla voce (accompagnata dalla chitarra) del cantautore soveratese del calibro di Rocco Jenco. Mentre la realizzazione della manifestazione è a cura dell'associazione culturale "Mediterranea" di Pantaleone Gerace e "Puntieri Management" di Vittorio Puntieri.

SALVATORE G. ALESSIO
catanzaro@calabriaora.it

SOVERATO/2

La De Sio sulla spiaggia della città

L'attrice Giuliana De Sio mentre si crogiola sulla spiaggia di Soverato

L'attrice Giuliana De Sio in compagnia dell'assessore Teo Sinopoli, di Lino Gerace e di Vittorio Puntieri, ha approfittato della splendida giornata di martedì per fare una passeggiata sulla spiaggia di Soverato. L'attrice ha dichiarato di essersi trovata bene e ha ringraziato per la bella ospitalità l'amministrazione comunale, gli organizzatori e il caloroso pubblico che è interventuo la sera dello spettacolo "Il laureato" del quale l'attrice è protagonista.

a.b.s.